









¶ La festa di sancta Agata uirgine & martyre





¶ La festa di sācta agata quando gli fu moze le poppe.

LA uirginita sancta e un bel fiore
come ūcādido giglo puro & necto
doue giesu riceue sempre hodore
di uergine nacq̄ il suo corpo perfecto
ꝑquesto amo giouanni & con amore
lodie alla madre per figluolo ꝑfecto
per questa parlo uaso di electione
merito hauer la suo conuersione
Buona e integra fede congiugale
miglor la continēza uedouile
optimo e poi lo stato uirginale
che fa ciascuno agli angeli simile
pero chi uuole el dono celestiale
seguiti el puro ancor lornato stile
dagata sancta uergine beata
che la uita sua uisie celebrata
Fu questa agata si con dio congiunta
che uolle ogni fragello aspro patire
da Quintiano infinche fu defuncta
prima chella sua uoglia aconsentire
& quando alfine in cielo fu adsumpta
porto palma & corona con disire
se con silentio & attenti starete
cose contemplatiue assai uedrete
Dice sancta Agata
Dilecto amore giesu dellalma sposo
atte mi son per sempre consecrata
& tutto el mio contento & mio riposo
e contemplar la tua uirtu increata
giesu pel nome tuo si glorioso
saro sempre amartiri aparecchiata
per che non e magior dolceza almōdo
che morir pel tuo nome si giocondo
Vno doctore ad Quintiano
Signor io uegno per darti notitia
che ce occulta una bella christiana
Agata ha nome in sin dapueritia
parue costei una stella diana
se tu potessi hauere suo amicitia
& che tornassi nella fe pagana
lhonor delli die nostri & dello impero
sarebbe questo & poi il tuo desidero
Quintiano
Io ho sentito fama manifesta
o doctor mia e molto diuulgata
che e una donzella in uista honesta
allo dio de christiani e consecrata
che modo ce chi ueggia & habbi q̄sta
donna famosa nobile & ben nata
intendo in ogni modo dhauer quella
Agata decta tanto uaga & bella
Pero trouate modo prestamente
che costei habbi nella mia potentia
ciascun di uoi e sauio & si prudente
che mi consiglera con sapientia
spero prouederete honestamente
di contentarmi con gran diligentia
rinegar la faro poi la sua legge
& tirerolla nella nostra gregge
E saui disputano in sieme
Principis nostri mentem accepistis
ego quid in presentia aliud dicam
non repperio: nisi ut publico edicto
omnes ad agatam per quirendam
cohortentur: ac illam indicanti
aliquod premium: suplimenti
uero supplicium proponat

Secondo sauio
Recte quidem sentis. Quam obrem
in eãdem ipse sententiam facile uenio
Tertio sauio
nec ego quoq; abista opiniõe dissẽtio
Quare sine mora ad principem
accedamus: eiq; quantum a nobis
consultum est referamus
Parla el primo sauio
Ecipare quintiano che con ingegno
si facci ben cercar doue costei
& che non esca fuor di questo regno
che lobedisca atte o nostri dei
ma credian che sarebbe buon disegno
di far bandire a chi sapessi lei
la debbia palesar doue la sia
sobto una pena graue & molto ria
Quintiano chiama elcancelliere
Vienqua cancellier mio habbi ordinato
un bando che contengha taltenore
che chi Aghata sa lhabbi insegnato
sotto disgratia dello imperadore
& togli unbanditor docto & pregiato
chabbi gran uoce perche gli a dir fore
fa chel bando stie si chognuno intenda
& che nessuna scusa lodifenda
El cancellere risponde.
Volentier signor mio dibuona uogla
sara dempiuto il tuo comandamento
piupresto che nõ uolge aluento fogla
o banditor atte sta el fondamento
Elsignor parla & mentre ilcancel
liere scriue.
fa compresteza & trarrami didogla
& farami felice & star contento

El cancelliere dice.
Io scripto eccol qui esta a punto
& ecco el banditor che e gia giunto
Te questo bando intendi banditore
& ua bandisci & di scolpitamente
se uuoli hauer la gratia del signore
fa che inteso tu sia ben dallagente
& chi sara trouato poi in errore
fie gastigato & punito aspramente
El melarancia risponde.
Iuo ma prima un po diquello amabile
uo ber per che la uoce sia durabile
El melerancia quando ha beuto.
Fa mecter bando il nostro gran signore
a ogni gente dogni conditione
che chi sapessi o hauessi sentore
duna donna che di gentil natione
Agata ha nome & consacrato el core
allo dio dechristiani con diuotione
pero ciascuno insegni chi sa questa
sotto la pena di perder la testa
Vno ua al signor & dice.
Per obedir al tuo comandamento
& far signor a punto il tuo uolere
doue costei ueduta imiramento
I la faro a chi tu uuo uedere
& ginochioni sta col lalma attento
adorare con un libro usa tenere
parmi una donna di molta uirtue
& spesso inuoca il nome di giesue
El signor chiama el caualiere.
Caualier mio arma la tuo brigata
& mectiti incamino & ua uia presto
& mena quella che thara mostrata
costui & fa che tu sia prõpto & destro

elle gentile & molto costumata
fa che ognun sia nel parlare honesto
& tiella in modo chella non si fugha
che di uederla par chio mistrugha

Elcaualier risponde.

Fie facto lascia a me tutto il pensiero
presto fie qui & non ti dubitare
Aspranalorso Nibio Guercia el Nero
togliete larme & fune da legare
andian pur cheti per questo sentiero
& potren quella subito pigliare

Dice colui che lansegna.

elle qua drento caualier prudente
ua drento tu & mena la tua gente

Elcaualier ua drēto & dice a Agata

O agata sta su non far difesa
per che cimanda el signor Quintiano
se sua prigione & per lui thabbiā presa
da qua chi leghi luna & laltra mano
uienne & non ti fie facto alcuna offesa
se lascerai il tuo creder christiano
& aglidoli nostri seruirai
dal signor gran tesoro & robba harai

Agata parla alcaualiere.

Che credi tu che stimi esser prigione
di Quintiano o daltri & sie chiuuole
apūto un zero & māco chumbottone
inuano spendi ilfiato & le parole
esara tutto a sua confusione
eglie bene orbo chi non uede ilsole
menami & fa dime quāto uuo stratio
che dogni cosa sempre dio ringratio

El caualiere a Quintiano.

Magnifico signore i uo menata
quellagata che tu mi commettesti
doue uuo tu chi lhabbia collocata
tutti suo modi sono stati honesti
elle humile & molto costumata
nel suo parlare & neglatti & negesti
elle hor qui il tuo uoler dispōne
chageuolmente siuoltan le donne

Quintiano a sancta Agata.

Agata intendi le parole mia
queste leffecto i ti uorrei pregare
che tu lasciassi ogni altra fantasia
& uogli a nostri dei sacrificare
& dhauer te lomie core disia
ma ti bisogna prima questo fare
i tene priegho con piaceuoleze
facbio nō habbia ausarti altre aspreze

Sancta Agata a quintiano

Non piaccia mai a giesu mio signore
chi uoglia aconsentir a cotal prieghi
la uita i uo por prima per suo amore
con ogni stratio nanzi che lo nieghi
non ti cipor chi glho donato elcore
non creder per lusinghe chio mipieghi
par che le tuo parole dolce sieno
ma sotto quelle ue pien di ueleno

Quintiano a sancta Agata.

I uo far prima ogni mie diligenza
accio che non ti possa po scusare
iuo conteco hauere pacienza
le tuo parol nonmi fara mutare

Po siuolge a uno donzello & dice.

ua presto donzel mie contuo prudēza
a Danfrodessa & qui lhabbi a menare
& uenga qui teste senza mancanza
per che glie caso di molta importanza

El donzello ad Anfrodessa

Madonna atte numanda elmio signore
che teste uenga a suo magnificenza
per cosa dimportanza & fieti honore
par chabbi inte una gran confidenza
Anfrodessa aldonzello.
sial ben uenuto perche con amore
parata sono a sua obedienza
andianne perche tutto ilmio uolere
e difar cosa che gli sia impiacere
Anfrodessa a Quintiano.
I son uenuta alla tuo signoria
perche comandi & i uoglo ubidire
ne faticha o disagio non misia
fa pur chintenda apunto iltuouolere
& tuttequante lefanciulle mia
pulite & belle tu le puo uedere
di mie uenuta dimmi lacagione
a tuo piacer la robba & le persone
Quĩtiano chiama Anfrodessa & dice
Vienqua Anfrodessa sauia & accorta
& tieni in guardia apresso atte costei
& quanto tu saprai lapriegha exorta
che creder uoglia anostri idoli dei
se non sara con aspro martir morta
ma se losa promecter puoi allei
chi glidaro richeze honore & ueste
& sempre la terro in canti & feste
Anfrodessa lamena fra lefigluole
& dice.
Tu sia la ben uenuta cara figlia
& per uirtu ti uo chiamar sorella
chi uede la uentura & non lapiglia
quando ella uiene allhor si fugge q̃lla
pero almie parlare alza leciglia
& non ti far al signor si ribella
se per suo amor rinieghi iltuo giesue
la piu contenta donna mai non fue
Agata risponde a Anfrodessa
Sappi chi fugho lariento & loro
larobba ilmondo pompe eluan piacer̃
& sol giesu mie sposo & mie tesoro
mi fa seruendo allui lieta ghodere
lui amo & credo & confesso & adoro
& questo infino a morte uo tenere
in lui e tutto ilmie gaudio contento
& queste tuo parole getti aluento
Che giouegli a persona in questa uita
ghoder ipompe & ingrandeza & stato
& poi al fine quando fa partita
delmondo nellinferno esser dannato
& perder quella gloria che infinita
doue e giesu tutto glorificato
queste per certo una somma pazia
chi uuole andar per questa falsa uia
Anfrodessa a sancta Agata.
Satu Agata quelche tu farai
se tu sta forte & dura altuo uolere
martoriata aspramente sarai
ognun dira egliha facto ildouere
& pure al fine tu rinegherai
& premio alcũ da lui non potra hauer̃
tu lo farai per uiolente doglia
megle farlo teste di buona uoglia
Agata risponde a Anfrodessa
Tu credi apunto per coteste cose
ditrarmi dalmie giusto & buõ cõcepto
le battiture misien gigli & rose
patir pelmie giesu misie dilecto
ilqual perme incroce sisipose
& morto fu senza alcun suo difecto

& quando penso accio i uo patire
perlui ogni tormento & po morire
Prima fanciulla danfrodessa
Non gliassegnate piu tante ragioni
attendi allor un poco a confortare
assaggia unpo di queste confectioni
& sel trebbian cominci unpo a gustare
tu muterai tuo opinioni
& attendrai con noi ad triomphare
Sancta Agata risponde.
i miconforto & triumpho con christo
uoi dello inferno si farete aquisto
Seconda fanciulla.
E mincresce dite Agata bella
che tu uoglia si dura tanto stare
i tamo & uoti ben come sorella
pero texorto che uogli neghare
Agata risponde a decta figlia.
& ame incresce di te tapinella
che se potessi unpo damor gustare
di giesu christo uero eterno dio
daresti il mondo & la robba in oblio
Laltra fanciulla danfrodessa
I so che la fareno unpo mutare
sella ciuede ballare una danza
el suo cor siuerra a solleuare
& piglera nostri modi & usanza
Laltra figluola danfrodessa
q̄ste buon modo horsu senza idugiare
hor diãui dentro uanuita Gostanza
& sella balla ognun di no le doni
oltre su sonatori date ne suoni
Dice una quando hanno ballato.
Fa come noi & lieta uiuerai
dianci buon tempo nepiacer delmõdo
so che le parol danfrodessa intesthai
non perder il tuo tempo si giocondo
Terza figlia a Agata.
el uer tha decto et se tu lo farai
sara contenta i non miti nascondo
et tutti insieme buon tempo faremo
non sa tu che uitioso ogni stremo
Quarta figlia a Agata:
No tutte quante tiuoglian per gratia
pregar che muti tuo opinione
et harai sempre ogni tuo uoglia satia
et uiuerai in gran reputatione
se poi il corpo tuo tanto si stratia
publicamente in tanta diligione
rinegherai per duolo et per uergogna
pero fallo Agata hor che ti bisogna
Agata risponde loro.
Se fussin mille lingue apredicarmi
chi lasci elmio giesu amor immenso
allhor piu sento lanima infiãmarmi
diseruirlo et a questo ognhora penso
Anfrodessa dice a Agata
po che non uuoi i uo rapresentarmi
alsignor & dir quanto ha duro il sẽso
Agata risponde a Anfrodessa
fa tu che di lui gia non ho paura
chi son nel nome di giesu sicura
Anfrodessa parla a Quintiano
Magnifico signore atte ritorno
per riferirti apunto quel cho facto
con agata parlato ho ogni giorno
et nulla mai dallei non ho ritracto
promissili un palazo molto adorno
giardini gioie poderi ogni pacto
ella ricusa et non stima un fio

se non giesu che suo clemente dio
Et quando i uidi chede non giouaua
lusinghe & lepromesse de tesori
& io & laltre silla minacciaua
ditormenti crudeli & gran martiri
& ella allor compiu feruor chiamaua
giesu & tutti ghiangelici cori
fan hor lauoglia della tua persona
cha farla rineghar non so piu buona
Quintiano a Anfrodessa.
Hor oltre i ho inteso sua dureza
& quanto forte sta nella suo fede
ili faro tanta crudele aspreza
chella parra di mungibello herede
di battiture fie liuida & meza
sanza alchuna piata gratia o merzede
po chuna feminella aquesto modo
sta pertinace & collanimo sodo
Quintiano al caualiere.
Su caualier uamenami qui presto
quella Agata christiana tanto dura
ilensegnero ben parlare honesto
contro ame con aspra battitura
El caualiere al signore.
fie facto signor mio oltre qua presto
perlei fie questa lultima presura
& con presteza a casa danfrodessa
& che tornati presto sian con essa
Elcaualier ua per sācta Agata &dice
Va qua paza bestiola sciagurata
tu mostri pur dihauer pocho ceruello
tu sara tanto spesso tormentata
che pesta tu parrai da un martello
Sancta Agata al caualiere
tanto misono in giesu trāsformata
che nuocer non mi puo alcun fragello.
Elcaualiere a sancta Agata
tira la che sarai presto alla pruoua
se questo tuo giesu taiuta o gioua
El caualiere a Quintiano.
Principe degno i ho menata quella
che tu mha decto& ho īpūto efragelli
comāda hor signor mio cō tuo fauella
se uuo chisuegha allei tutti capelli
Quintiano a sancta Agata
deh muta tuo pensiero o meschinella
che uedi qui preparati i coltelli
mantacho fuoco fune carboni & tagle
& arrotate son ben le tanaglie
Sancta Agata aQuintiano
Tutte coteste cose preparate
mi son pace & riposo nella mente
&queste uogle tua iscelerate
tifaran presto misero & dolente
che leporte delciel ti fien serrate
& morra come un can po finalmente
& uedra allhora il tuo pessimo errore
quando sarai nellinfernal dolore
Quintiano asancta Agata.
Dimmi prima che pruoui alcū martoro
perche dispreżi enostri iddei cotanto
Sancta Agata a Quintiano
Giesu e solo dio qual adoro
charde el mio cor col suo spirito sācto
matu che sei diquesto dono ignoro
& daldimon tu se ingannato tanto
che tu non uedi che maligni sono
glidoli uostri comio ti ragiono
Quintiano ad Agata.

Elegi hor tu de dua partiti luno
o uuo diuerse pene sostenere
& di te non hara piata nessuno
o uuo la nostra legge ancor tenere
Sancta Agata a Quintiano
guarda quante il tuo uiuer si bruno
che tu non puo quella luce uedere
& uane impreda inmano assetanasso
peradorar tuo bronzo & rame & sasso
Et se fiere saluatiche o feroce
mimanderai adosso a farmi danno
nel nome di giesu & della croce
mansuete & humil diuenteranno
semimettrai nel fuoco che si cuoce
cõrugiada di ciel quagiu uerranno
angeli amitigharmi ogni tormento
pero non ho ne haro mai spauento
Et semi batterai attutte lhore
fiemi dolceza gaudio festa &canto
per chiho meco quel consolatore
razo diuino dello spirito sancto
quanto prepari amme magior dolore
piu si conforta ilmie cor tutto quanto
per chio spero in giesu ilquale adoro
chemidifendera dogni martoro
Quintiano al caualiere.
Su presto caualier fa che tu metta
costei in prigione orribile & oscura
&sopra tutto tienla bene strecta
uedro sella stara sempre si dura
& tu Agata pensa & habbi electa
lauia che facci te uiuer sicura
da tormenti crudel che se trouati
se non harai gli tuo pensier mutati
Sancta Agata a Quintiano
Pentiti tu deltuo commesso male
che tutta uia nelle tenebre uai
uerra perte il diauol infernale
collui insieme a dannation nandrai
Quintiano al caualiere.
menala uia chepresto sanza sale
una nuoua uiuanda assaggerai
& so che tiparra un pocho scioccha
El caualiere a sancta Agata.
su caualiere spezali la boccha
Sancta Agata al caualiere
Parmi andare a un magno desinare
quanto piu metti me imprigion soze
&quanti piu tormenti mhara dare
piu fieno ornate & belle le mie noze
i patiro lassarmi flagellare
& che tutte lemembra mi sien moze
prima chi pensi o che mai aconsenta
che la fede di christo in me sia spenta
Sancta agata essendo imprigione
fa oratione.
O benigno giesu dellalma sposo
che tante pene in croce sopportasti
& fusti coldimon uictorioso
epadri sancti dellimbo cauasti
dãmi in q̃ste affliction qualche riposo
si come la tua madre consolasti
quãdo ti uide in croce con gran duolo
desti giouanni allei per suo figliuolo
Quintiano parla al caualiere.
Eglie uenuto il tempo caualiere
che Agata habbi qui amme menato
ua per lei & po quanto fa mestiere
harai per tormentarla aparechiato
El caualiere a Quintiano.

i uo ſignore et ſi uorro ſapere
quel che di fare ellha diliberato
& ſe non ſe pieghata & preſto moſſa
dirolle come ſie tutta percoſſa

Elcaualiere a ſancta Agata

Se tu mutata ancor dopinione
chatu diſpoſto Agata uoler fare
emi conuien cauarti diprigione
& al noſtro ſignor preſto menare

Sancta Agata al caualiere.

i ti diro la mia intentione
el mio ſpoſo gieſu i uo adorare

Elcaualiere a ſancta Agata

ua qua & tirian uia per camin piano
dinanzi al ſignor noſtro quintiano

Sancta Agata al caualiere

Andianne checontenta ſon portare
la morte per gieſu fuſſe pur preſto

El caualiere a Quintiano

ſignor eccola qui chenne uuo fare

Quintiano al caualiere

i lauo dimandare & ſie pel reſto
ſcuuole ancora il ſuo dio negare
ſenon pe noſtri iddii i gli proteſto
di farla tutta innanzi che ſia ſera
percoſſa infranta aſſai liuida et nera

Quintiano a ſancta Agata

Cha tu deliberato pazarella
uuo tu ancor negar quel che adori
tuſe giouane ornata et molto bella
uuo tu laſciar guaſtarti da martori

Sancta Agata a Quintiano

riniega tu che colla mente fella
glidoli ador che ſono pien di errori
laſcia quel bronzo che ſomma pazia
et credi al mie gieſu uero meſſia

Quintiano al caualiere.

Coſtei epiu indurata et piu acceſa
nella perfidia chella fuſſe mai
fa chella ſtia dalla terra ſoſpeſa
et con uerghe et baſton la batterai
uedren ſe chriſto uerra a far difeſa
che tanto innanzi a me chiamato lhai
et quando lo riniega conla bocca
iui comando che non ſia piu tocca

Elcaualiere almanigholdo

Maeſtro Piero

Maeſtro.

ſon qui

Elcaualiere

togli elraghazo
et batterete coſte crudelmente
fa che ſia impunto fuoco ferri elmazo
ſaltro ſhaueſſe affar po finalmente
po che coſtei uuol queſto ſollazo
trattialle a queſto modo queſta gente

El maeſtro al caualiere

laſcia pur fare ame per fede mia
ſai chi non truouo par nella arte mia

Sancta Agata mentre chebattuta

Non ſi puo porre nel granaio el grano
ſe la couerta ſua non e battuta
ſarebbe la ricolta facta in uano
ſempaglia non ſi fuſſe riſoluta
pero e non biſogna Quintiano
far piu con meco ſi lungha diſputa
fammi quanto ti piace tormentare
accio chio poſſa palma inciel portare

Quintiano almanigholdo

Costei ha il suo parlare molto austero
uedro se queste ti parran nouelle
to letanagle in man maestro piero
& spicca presto allei lesue mammelle
El manigholdo a Quintiano.
il faccio signor mio ben uolentiero
scaldar louoglo per tagliar la pelle
& soffiar necarboni quasi che spenti
perche senta piu duolo & gran tormēti
Sancta Agata fa oratione.
Hoggi e quel giorno o dolce sposo mio
chi pruoui selmio amore e mercēnario
fedel ti sono quanto piu posso io
& nulla temo dello mio aduersario
hor mi bisogna il tuo adiuto pio
& senza quello ogni cosa e contrario
po chio tiporto scolpito nel core
non tipartir ma raccendi lamore
Langelo aparisce a sancta Agata
Angelo sono della celeste corte
che mi manda giesu uero tuo sposo
uedendo che tu se costante & forte
a questo aspro martire & si penoso
hor non hauer spauento di morte
che po sarai nel ciel nella suo corte
cōgaudio & riso & festa elciel taspecta
da dio fie coronata & benedecta
El maestro a sancta Agata
Volgiti inqua chi tifaro prouare
quelche spregiare ilnostro imperadorē
chiamhor giesu che tiuenga aiutare
paza che se tu non riuolgi ilcore
aglidoli: tharo presto aspiccare
letuo mammelle con molto dolore
ma se ancora rinieghi il tuo idio
trouerrai Quintiano esserti pio
Sancta Agata almanigholdo
Prima mi lascero tutta tagliare
lemembra a pezi non che le mãmelle
et dalle fiere tutta diuorare
et star nel fuoco o fra tagli et coltelle
chi uoglia il mie signor giesu negare
pon qui silentio et leparole felle
fa pur lufficio tuo sanza mercede
chi uo pur forte star nella mie fede
Elmanigholdo a sancta Agata
Hor oltre porgi qua presto iltuo pecto
Agata almanigoldo
uolentier perche questo elmio tesoro
Elmanigoldo apicca letanaglie
i ti puniro hor del tuo difecto
Sãcta Agata alza gliochi a lcielo
et dice.
o dolce mie giesu perdona loro
et me fa forte nel tuo amor perfecto
in questo crudo et rigido martoro
giesu giesu giesu dolceza mia
dammi forteza in questa pena ria
Taglato lemammelle sãcta Aga
ta dice a Quintiano
O perfido crudel tristo tiranno
che non ti se ribaldo uergognato
dhauer tagliato quel che piu dun ãno
alla tuo madre hauesti gia poppato
ma sappi chi non ho di questo affanno
chi nho mille nellanima apiccato
collequal mi notrisco & nutricai
quando sposa a giesu mi consecrai
Quintiano al caualiere.

Inon fu mai piu tanto in uelenito
ne dira acceso qual sono al presente
chi sia da una femina schernito
& nemartori allhora e piu feruente
ua caualier i uo pigliar partito
rimettila imprigion subitamente
fa che nessun la uada a medicare
& non li dar dabere & damangiare
Elcaualiere a sancta Agata
Va qua i mal hora quãta briga & noia
ci da tu bestia stolta da catene
ma credi a me i non ti do la soia
morta presto sarai condogle & pene
Sancta Agata al caualiere.
o caualiere questo me una gioia
chi portero dinanzi alsommo bene
lamorte e uita a buon serui di dio
pero di questo nonmi perturbio
Sãcto piero apostolo come medi
co con uno fanciullo innanzi dice
ad Agata imprigione cosi.
O Agata costãte integra & uera
sposa di giesu christo fedelissima
se patiente se & in lui spera
sarai facta nel ciel gloriosissima
& Quintian con suo persona fera
ãdra alliferno alla fiãma ardẽtissima
se tormentato tha sia patiente
le tuo risposte star lo fan dolente
Sappi chi sono un medico perfecto
chero qui quando fusti tormentata
hauendo le mammelle fuor del pecto
se tu uuo i tharo salute data
Sancta Agata al decto medico
emi parrebbe far molto dispecto
da huom nessun non fu mai medicata
& pero solo in dio tutta mi metto
chepuo in un punto sanarmi delpecto
Sappi chiho speranza nel signore
che conla suo parola puo atarmi
se piace allui eglie mio creatore
& puo in un punto tutta ben sanarmi
sa lui non piace leuarmi il malore
i uo piu tosto cosi inferma starmi
chesser guarita dogni pena &dogla
& fussi punto contro alla sua uoglia
San Piero a sancta Agata.
Et lui e quello ilquale atte mmanda
i son piero suo apostol ueramente
atte uenuto sono inquesta banda
che mha mandato ilbuõ giesu clemẽte
tu porterai di palme una girlanda
come martire in ciel chiar & lucente
stanpace & ama & spera in giesu xpo
& fara in terra del suo regno aquisto
Sancta Agata po che guarita da
laude al cielo.
Gratie infinite signor mio ti rendo
inutile serua & hami tanto amato
di gran feruore i mi riscaldo & accẽdo
perche lapostol tuo mha consolato
cordialmente el padre reuerendo
ma in tutte lecose confortato
& hor sanato mai el corpo & necto
& le mammelle rappiccate al petto
Vno uiandãte passa & dice a Aga
ta imprigione.
O meschinella chese incarcerata
& ha nellaprigion tanto splendore
uedi la porta che non e serrata

tu puo senza paura uscirne fore
Sancta Agata risponde allui
non piaccia a dio chio sia tanto ĩgrata
chi perda la corona elmio honore
le guardie in gran pericol mecterei
& la sancta uictoria perderei
Quintiano alla sua gente.
Iuo pur riprouar unaltra uolta
si posso trar costei del suo difecto
paza indurata ceruellina stolta
guarda se questo me onta & dispecto
ua caualier & la fune habbi tolta
menala qui &legala assa strecto
El caualiere a Quintiano.
fie facto qua famigli innanzi andate
& questa fune & manecte portate
Vno birro al caualiere.
Oime caualier che luscio e aperto
& uedesi la drento un gran chiarore
El caualiere a birri.
ella si fie fuggita chiaro & certo
no sareno impiccati dal signore
Vnaltro birro ualla & uedela &dice
ella ue pure & stassi la al coperto
& chiama il suo giesu attutte lore
El caualiere a birri.
horoltre presto ognun di noi la pigli
& uuolsi tutto al signor referirgli
El caualiere ad sancta Agata.
Venir conuienti al principe & signore
che perte manda e in punto el martire
se non rinieghi presto con furore
eti fara constratio morire
Sancta Agata al caualiere.
i non mene perturbo chiol cuore
chiusa per questo gran gaudio fruire
ădiă pur tosto epar chel cor sistrugge
& ognaltro pensier dame sifugge
El caualier con Agata al signore.
Excellente signore ecco qui quella
che tanto danoi era stata diserta
& hor lampeggia proprio come stella
sanata & necta questa e cosa certa
rapiccato ha luna & laltra mammella
displendor la prigion era coperta
& era luscio aperto allabandita
ella poteua & non se mai fuggita
Quintiano a sancta Agata.
Vuotu anchor uenir al creder nostro
senon i ti faro presto morire
i faro ilcorpo tuo parere un monstro
perlaspre battiture & gran martire
Sancta Agata aQuintiano.
tutto inuano spendete ilparlar uostro
se tu mi credi da giesu partire
che mha piccate le mammelle mie
& credi chio adori tuo pazie
Quintiano a sancta Agata.
Dimmi chi ta imprigione medicato
punir lo uoglio percha disobedito
Sancta Agata a Quintiano.
guarito mha giesu uerbo incarnato
ilquale adoro & sempre ho reuerito
Quintiano a sancta Agata .
ancora ha tu 'iltuo dio ricordato
Sancta Agata a quintiano.
& sempre sto con lui col cor unito
Quintiano a sancta Agata
aspecta chor ti faro tormentare
ensegnerotti tanto dura stare

Vno de suo saui dice cosi.
Signor ipiglero da te licentia
di parlar per lhonor della corona
tu hai hauuto tanta patientia
spesso e offeso chi tanto perdona
fa tor del fuoco innella tua presentia
uoltolar fauui su la sua persona
& uedrai che morra sanza rimedio
& uscirai di briga et tanto tedio
Quintiano risponde al sauio.
Tu ha ben decto presto caualiere
truoua carboni accesi inquantitade
& chiama & fa uenire el giustitiere
che sia contro a costei sanza pietade
& falla uoltolar quante mestiere
che la uita & le forze sien mancate
poche christo negar non ha uoluto
uedren teste se gli dara adiuto
El caualiere al manigoldo.
Ogiustitier uien qua
El manigoldo.
cho io affare
i tel diro ma fa che tu si accorto
El manigoldo al caualiere.
i sono impunto darder empiccare
damazar gente piglo gran cōforto
fammi qual cosa presto guadagnare
eglie un anno chio non ho gnū morto
ho fuoco mannaia ceppi capresto
siho afar nulla dimelo pur presto
El caualier al manigoldo.
Va togli assai carboni & bene accesi
& distendigli ben giu per lauia
dagata emembri uhara su distesi
et fa chal tutto un mantaco uisia
accio che sensi sua sien piu offesi
et mostra sempre allei la faccia ria
et tanto in su quel fuoco latormenta
che labbia la suo uita morta et spenta
El manigoldo a sancta agata.
Ispoglia presto fuor didosso ipanni
uedi qui el fuoco et ecci il manticone
i ti trarro di uita con affanni
et accendero bene ogni carbone
i mi uestiro pur di nuoui panni
deltuo guadagno et farōmi un giubōe
di nulla stu uuo dir alla brigata
chora insu quel fuoco tho gittata
Sancta Agata si pone ginochioni
faccendo oratione et dice cosi.
O dulcissimo mio giesu clemente
doue la mie speranza el mie conforto
che fusti tanto al padre obediente
quando tu udisti el suo uoler nellorto
cosi sono io al tuo uoler feruente
aubidirti fin chel corpo e morto
et son contenta fare il tuo uolere
et per te morte et pene sostenere
Vengono itremuoti et Quitiano ha
paura del popolo et dice alcaualiere.
Presto rimena colei im prigione
caualier mio che io miuo partire
uego gialpopol tutto incombustione
non so sequa ame uoglon uenire
El caualiere a Quitiano.
teste signore e molta turbatione
han dato que tremuoti e gran martiri
uieni imprigione Agata a grā furore
choggi perte il popolo e aromore
Vno pelpopolo dice aparechi cosi

Queste gran segno & molto manifesto
che questa donna e giusta & e pfecta
Quitiano e nel uolere disenesto
& dal consiglo egliha maluagia secta
Vno gli risponde & dice cosi
uedi nel segno hor andian tutti presto
& ognun quintiano ad sacco mecta
per che glia facto colle sue offese
presso che subbissare questo paese
Vanno tutti collarme & dicono a
Quintiano cosi.
O Quintian no uegiam chiaramente
chattorto ha dato ad Agata tormenti
& ciascuno di noi si ne dolente
& sianne assai turbati & mal contenti
se non tiuai condio subitamente
fareno isensi tua star dolenti
ad tua cagion tāti tremuoti uenghono
& tutto il popol impaura tenghono
Quintiano risponde loro
Cio chio ho facto ancora rifarrei
gente bestiale stolta & scelerata
& sio ho tormentata assai costei
lapotesta dello impero me data
Vno dice aglialtri & uanno per a
mazarlo
horsu contra costui o frate miei
& uendichian la uergine beata
su presto diangli a dosso al traditore
pien di maluagita & dogni errore
Quintiano si fugge & ua super un
monte & cade in terra ediauoli lo
pigliano & parla Graffione.
Ahi rubaldo chai bactuto & scossa
Agata giusta e si fedel christiana
tu ne uerrai franoi in carne & ossa
uissuto male & nella fe pagana
fa presto Boccadorso una gran fossa
& il piglero poi per ogni mana
& gitterollo giu con gran fracasso
& andra nelle branche a setanasso
Boccadorso dice a graffione:
Graffion la fossa e facta gettal giue
questo crudel iniquo & scelerato
sempre ribello alnome di giesue
che senza scusa debbe esser dannato
Graffione dice a Quinitiano
ua qua nelnome del gran belzabue
ognuno di noi thara compagnato
& per la uia noi ti diuorremo
& poi nel fuoco giu ti metteremo
Sancta Agata essendo imprigio-
ne fa oratione a dio & dice cosi
Clementissimo idio che mi creasti
con charita a tua similitudine
& semprecol tuo amor mi confortasti
dato mhai ne martori fortitudine
nonpar charingratiarti il tempo basti
tante clemente tua excelsitudine
ma hor chi sento me uenire amorte
famini signor fedel costante & forte
Sento li spirti miei tutti mancare
dapo che piace atte signor giocondo
che lalma debba il corpo abandonare
& la calamita di questo mondo
lanima mia ti uo racomandare
guardami dalle pene del profondo
guardami daldimon confaccia orrēda
& che nel nome tuo ben mi difenda

In questo stremo o benigno signore
i ti chiegho perdon dogni fallire
& con tutte le uiscere di cuore
atte mi dono & contenta morire
& nella fede sancta & nel tuo amore
fammi per gratia te poter fruire
& hor conprompto zelo & buon disio
ti racomando lo spirito mio

Mētre che uenghono giu gli angeli dicono questa lauda.

Vienne sposa dilecta
Agata uergin pura
incielo alta & sicura
tu se in cielo electa
Tucto elsuperno regno
taspecta con letitia
benche nessun sia degno
dhauer tale amicitia
perche da pueritia
uergin tu ti donasti
& adio tisposasti
pero in ciel taspecta

Morta santa Agata uengon giue dua angeli dacielo &dice luno con lapalma.

O sposa di giesu Agata sancta
ecco lapalma & ladegna corona
che recherai nel ciel doue si canta
& fassi festa della tua persona

Laltro angelo recha la corona & dice.

di gloria sara piena tutta quanta
dalpadre eterno che la gloria dona
inciel ne uieni in questa nugolecta
come sposa di dio sacrata electa

Quando uanno in cielo gli angeli dicono questa lauda insul modo di giesu fammi morire.

Godi col cor giulio
o uergine beata
Agata consacrata
sposa fedele al nostro sommo idio
Aperto e elparadiso
doue ogni bene abonda
con canti festa & riso
& gloria si gioconda
tu pura necta & monda
fruira sempre quel col cor giulio

Lauda della licentia & cantasi come per che lamor didio.

Veduto hauete quanto Agata bella
costante fu per giesu saluatore
& quanti aspri martori sofferse ella
piutosto che negare il suo signore
pero ciascun di uoi seguiti quella
& goderete dentro al uostro core
& del disagio habbiate pacienza
andate inpace & habbiate licenza

Finita la rapresentatione disancta Agata uergine & martire.



- Carte otto -